



“Il cuore della corsa”, l’anteprima del film su Paolo Bettini presentata presso la storica sede Mapei.

A Milano la prima proiezione del documentario diretto da Francesco Castellani davanti a grandi ospiti e protagonisti del ciclismo.

Ieri, 19 marzo, presso la sede di Mapei in viale Jenner a Milano si è tenuta l’anteprima de **“Il cuore della corsa”**, il film di Paolo Bettini prodotto da Rai Documentari e diretto dal regista Francesco Castellani. Un racconto di passione, sacrificio e identità sportiva.

La proiezione ha riunito ospiti, addetti ai lavori e appassionati di ciclismo per una serata dedicata alla memoria e ai valori più profondi di questo sport. Ad aprire l’incontro è stato il giornalista Pier Augusto Stagi, che ha introdotto il film accompagnando il pubblico dentro il significato e le storie raccontate nel documentario. Dalla proiezione emerge il lato più umano del ciclismo: la fatica, la determinazione, i momenti che segnano una carriera e la dimensione più intima di uno sport che è, prima di tutto, una scuola di vita.

*“Questo film nasce dal desiderio di raccontare ciò che spesso non si vede in televisione” ha spiegato **Paolo Bettini**. “Il ciclismo non è fatto soltanto di vittorie, podi e classifiche, ma soprattutto di emozioni, sacrificio quotidiano, fatica condivisa e di quel senso di amicizia e rispetto che si crea tra chi vive la strada. “Il cuore della corsa” vuole arrivare proprio lì, in quella dimensione più profonda e autentica di questo sport: nelle storie, nei ricordi e nei momenti che segnano davvero la vita di un corridore. Perché alla fine il ciclismo è prima di tutto un viaggio umano, qualcosa che ti forma e ti accompagna per sempre, dentro e fuori dalla gara”.*

Nel corso della serata è intervenuta anche **Veronica Squinzi**, amministratore delegato di Mapei, che ha portato il saluto della famiglia e ricordato il legame profondo tra l’azienda e il mondo del ciclismo, sottolineando come iniziative culturali e sportive come questa rappresentino un modo per continuare a trasmettere valori autentici. *“È stato un grandissimo onore e un’emozione ospitare questa prima de ‘Il cuore della corsa’ nella nostra sede. Paolo Bettini non è solo un grande campione e un amico: è parte della storia di Mapei, uno dei volti che hanno meglio rappresentato i nostri valori di passione, sacrificio e determinazione, e portato i nostri cubetti in tutto il mondo. Condividiamo pienamente lo spirito di questo progetto perché anche noi, come Paolo, crediamo che il ciclismo sia un viaggio e che nella vita non bisogna mai smettere di pedalare”.*

L’anteprima milanese ha rappresentato un momento di incontro tra sport, racconto e memoria, confermando ancora una volta quanto il ciclismo continui a essere una straordinaria fonte di storie e di valori condivisi.